



Forum Regione Lazio

per il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute
e l'applicazione del D. Lgs. 230/99



forumsalutecarcerelazio@gmail.it

tel.: 06/4111280

fax: 06/41220210

Comunicato Stampa

Il giorno 11 febbraio si svolgerà, presso la Casa Circondariale di Regina Coeli di Roma, il convegno **“La Riforma Sanitaria in ambiente penitenziario: a 18 mesi dall’entrata in vigore”**, organizzato dal *Centro Studi Cappella Orsini* promosso dalla **Regione Lazio e dall’Unione delle Province del Lazio (UPI)** in Collaborazione con l’**Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti della Regione Lazio e il Forum Nazionale per il diritto alla Salute delle persone private della libertà personale Onlus**.

Il **Forum regionale** nell’apprezzare la scelta del tema del convegno e del luogo del suo svolgimento, *una delle prime iniziative nazionali sulla riforma svolte davanti agli operatori e alla popolazione detenuta nella prima rotonda dell’Istituto Penitenziario*, ribadisce il proprio impegno nello stimolare e vigilare sulla corretta applicazione della legge di riforma della sanità penitenziaria con il passaggio della competenza dal ministero della Giustizia al Sistema Sanitario Regionale.

La realizzazione della riforma, il cui percorso è stato assai complesso e lungo, ha permesso di dare attuazione al principio di uguaglianza, in materia di diritto alla salute, anche per le persone momentaneamente private della libertà, ha significato, inoltre, l’inizio di un più ampio cambiamento culturale che riduce la condizione di separazione del carcere e realizza un processo di concreta integrazione col territorio.

Il percorso della riforma è ancora lungo e ancora più complesso a causa delle resistenze che ancora incontra sia in ambito governativo/ministeriale che in quello dei diversi sistemi regionali e per questo motivo iniziative come quella del Centro studi Cappella Orsini possono essere l’occasione per riflettere e analizzare il percorso già compiuto e quello ancora da definire.

Molte sono le questioni ancora aperte anche nel Lazio, regione alla quale va certamente riconosciuto l’impegno di dare attuazione alla riforma all’indomani della sua approvazione, nonostante le difficoltà finanziarie determinate dal deficit di bilancio e dai limiti imposti dal c.d. “piano di rientro”.

All’interno degli istituti del Lazio, in particolare in quelli della città di Roma, si riscontrano ancora gravi ritardi e inefficienze nell’assicurare a tutti i detenuti un’assistenza sanitaria capace di dare piena attuazione al diritto alla salute.

Si auspica che il convegno sia l’occasione, non di una passerella preelettorale, ma il momento di reale verifica dello stato di attuazione della riforma e dell’assunzione di impegni chiari in ordine al recupero dei ritardi ed alle inefficienze che saranno rappresentate.

Il **Forum regionale** sarà impegnato nel ruolo di sensibilizzazione e di stimolo all’attuazione della riforma nella consapevolezza che non si tratta di una “iattura” caduta tra capo e collo al già difficile carico di ciascuna regione, ma l’occasione per ridefinire un servizio sanitario regionale a tutto tondo. Le regioni possono finalmente riprendersi la titolarità dell’assistenza a tutti i cittadini, liberi e detenuti, programmando un servizio che sia veramente degno di questo nome.

Roma 10 febbraio 2010

*Il Presidente
Vincenzo Saulino*